

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-504 del 04/02/2022
Oggetto	DITTA INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI SPA - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente (D.D. n. 2017-1755 del 03/04/2017) relativa alla sostituzione di parte delle materie prime naturali con materiali recuperati (Calcetek 0-2)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-534 del 04/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI SPA - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente (D.D. n. 2017-1755 del 03/04/2017) relativa alla sostituzione di parte delle materie prime naturali con materiali recuperati (Calcetek 0-2)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015” integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”;
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 “Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019;

Ricordato che:

- la Società Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. è titolare, per la propria installazione in Comune di Piacenza, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata con Determinazione Dirigenziale n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017, per l'adeguamento alle BAT di settore;
- che tale atto è stato successivamente aggiornato con le seguenti determinazioni rilasciate dal SAC dell'Arpae di Piacenza:
 - Determinazione n. DET-AMB-2017-6535 del 06/12/2017 per l'utilizzo del gesso prodotto presso lo stabilimento della ditta PORTOVESME SRL sita in Comune di Portoscuso (CI);
 - Determinazione n. DET-AMB-2018-2454 del 18/05/2018 per l'installazione di un impianto di recupero e produzione energia dai fumi derivanti dall'impianto di produzione clinker;
 - Determinazione n. DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 per l'Adeguamento del piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale relativamente alla frequenza delle visite ispettive;
 - Determinazione n. DET-AMB-2019-5344 del 19/11/2019 per l'esplicitazione della data di scadenza dell'autorizzazione stessa;
 - Determinazione n. DET-AMB-2020-807 del 20/02/2020 per l'utilizzo del “flue dust” nella produzione di fertilizzanti;
 - Determinazione n. DET-AMB-2020-6139 del 17/12/2020 per l'aggiornamento del quadro sinottico del PMC “D3.2.13 Monitoraggio S.M.E.”.

Considerato che la Società Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. ha trasmesso, tramite portale IPPC-AIA, gli elaborati relativi alla richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, pervenuta al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. 182715 del 26/11/2021;

Rilevato che, in relazione a predetta istanza, è intervenuto il seguente sviluppo procedimentale:

- nota del SUAP del Comune di Piacenza di verifica di completezza assunta al protocollo Arpae n. 186238 del 03/12/2021;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 193580 del 17/12/2021 di avvio del procedimento e di richiesta di contributo al Servizio Territoriale;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 200641 del 30/12/2021 di richiesta di chiarimenti;
- chiarimenti forniti dalla Ditta tramite portale AIA in data 14/01/2022;

Rilevato che la modifica richiesta si sostanzia nella sostituzione parziale delle materie prime naturali utilizzate nel proprio processo produttivo con materiali recuperati nell'ottica di migliorare sia la propria competitività sui mercati sia le proprie prestazioni ambientali;

Richiamata l'istanza di Valutazione Preliminare Ambientale presentata dalla Ditta, ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2018, relativa al progetto "Sostituzione di parte delle materie prime naturali con materiali recuperati (Calcetek 0-2)" e il successivo riscontro della Regione Emilia Romagna, con nota assunta al protocollo Arpae n. 127876 del 16/08/2021 in cui si è valutata la non assoggettabilità a VIA in considerazione del fatto che il progetto porta alla riduzione delle emissioni di CO2 ed al risparmio di energia e materie prime naturali;

Considerato altresì che l'inserimento del Calcetek 2-0 non richiede modifiche del ciclo produttivo, e non comporta la necessità di costruire nuovi impianti o modificare quelli esistenti;

Visto, altresì, il rapporto istruttorio redatto dal Servizio Territoriale di Arpae, prot. n. 15064 del 31/01/2022, con cui viene riportato *"non rilevando sostanziali criticità in termini di nuovi impatti ambientali significativi e negativi generabili dalla modifica richiesta e ritenendo, pertanto, che le modifiche proposte non siano da ritenersi sostanziali ai sensi della Normativa vigente in materia, questo Servizio ritiene di non evidenziare motivi ostativi all'approvazione della modifica richiesta secondo quanto indicato in istanza."*;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA" alla D.D. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017, sostituendo con il testo riportato nell'allegato 1 alla presente determinazione i seguenti paragrafi dell'allegato "Condizioni dell'AIA" vigente:

- C1.3.1 Potenzialità installazione e descrizione del processo produttivo;
- D 3.2.1 Monitoraggio e controllo materie prime e rifiuti utilizzati come materia prima;
- D 3.2.9 B Monitoraggio e controllo qualitativo end of waste (utilizzati come materia).

specificando che per comodità di consultazione, all'interno dell'Allegato 1, si riporta l'intero capitolo del piano di monitoraggio aggiornato di tutte le modifiche successive alla determinazione n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15/09/2021, la responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del Procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017, rilasciata alla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. (p.iva 00116670332) per l'installazione sita in comune di Piacenza, via Caorsana 14, nelle parti riportate aggiornate nel testo di cui all'allegato 1 unito alla presente quale parte integrante e sostanziale di cui ai seguenti paragrafi:
 - C1.3.1 Potenzialità installazione e descrizione del processo produttivo;
 - D 3.2.1 Monitoraggio e controllo materie prime e rifiuti utilizzati come materia prima;
 - D 3.2.9 B Monitoraggio e controllo qualitativo end of waste (utilizzati come materia)e di riportare, per comodità di consultazione, l'intero paragrafo del piano di monitoraggio aggiornato con tutte le modifiche assentite successive alla determinazione n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017 e richiamate in premessa;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017;

3. di rendere noto che:
 - a. copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Piacenza, per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
 - c. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
 - d. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
 - e. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.